



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. ~~00079~~ del 08 MAR. 2017

Proposta n. 3085 del 21/02/2017

Oggetto:

L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Modifica del DCA U00477 del 03/12/2013. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, dalla Società . "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 040347880017) alla Società "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" (P.IVA 01148190547), con sede legale in Potenza Picena (MC), Frazione Porto, Via Aprutina, n. 194

Estensore

NAPPI NADIA

Responsabile del Procedimento

NAPPI NADIA

Il Dirigente d'Area

A. IACHINO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Modifica del DCA U00477 del 03/12/2013. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, dalla Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 040347880017) alla Società "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" (P.IVA 01148190547), con sede legale in Potenza Picena (MC), Frazione Porto, Via Aprutina, n. 194.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti" della Direzione Regionale "Salute e Politiche Sociali";
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014–2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: *"Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto *"Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi"*;

PREMESSO che:

- con DCA n. U00477 del 03/12/2013, la struttura socio sanitaria denominata RSA "Barbarano Romano" di Roma, gestita dalla Società "IMATO S.r.l. in liquidazione - già Impresa Rosso S.p.a.", nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010 e n. 100/2012, è risultata destinataria:
 1. della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e del rilascio dell'accreditamento istituzionale per 78 p.r. di Livello Assistenziale: Mantenimento A;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

2. del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater comma 7 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. per complessivi 40 p.r. di Livello Assistenziale: Mantenimento A,
con una **configurazione assistenziale di complessivi 118 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento A;**
- con DCA n. U00259 del 01/09/2016 l'amministrazione regionale ha concluso il procedimento amministrativo di decadenza in parte qua del DCA n. U00477/2013, disponendo:
 1. la conferma del DCA U00477 del 03/12/2013;
 2. di dare mandato, in virtù dell'accredimento istituzionale rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 407025 del 02/08/2016 e successiva integrazione prot. reg. n. 467013 del 19/09/2016, la Soc. "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" ha presentato:
 - istanza di voltura, per cessione di ramo d'azienda, dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accredimento istituzionale in favore della struttura socio sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" di Roma, attualmente gestita dalla "IMATO SRL in Liquidazione";
 - la modifica della denominazione della struttura stessa in "RSA per anziani Anni Azzurri Parco di Veio";
- con nota prot. n. 506254.10/10/2016 la Direzione Regionale, ai sensi dell'art. 13 del R.R. n. 2/07 e s.m.i. ha trasmesso l'istanza alla ASL Roma 1, ai fini della verifica sulla permanenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accredimento;
- con nota assunta al prot. reg. n. 555029 del 07/11/2016, e successiva integrazione pervenuta con prot. 0058609 del 06/02/2017, il Direttore Generale della ASL Roma 1, acquisiti i pareri positivi dei competenti servizi aziendali (nota prot. n. 3783 del 12/01/2017 a firma del Referente S.Pre.S.A.L.; prot. n. 8759 del 24/01/2017 a firma del Direttore Provvisorio UOC SISP ex ASL RM E e del Responsabile UOS Strutture Sanitarie; prot. n. 8741 del 24/01/2017 a firma del Dirigente UOC Accreditamento Rete di Offerta ex ASL Roma E) rimetteva parere positivo in favore della Società "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" (P. IVA 01148190547), con sede legale in Potenza Picena (MC), Frazione Porto, Via Aprutina, n. 194, ai fini della voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale rilasciato con DCA n. U00477/2013;

RITENUTO, quindi, di provvedere:

- 1) alla modifica della denominazione della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane sita nel Comune di Roma, Via Barbarano Romano, n. 41/43, da RSA "Barbarano Romano" in RSA per Anziani "Anni Azzurri Parco di Veio";
- 2) alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale rilasciati in favore della RSA per Anziani "Anni Azzurri Parco di Veio" (già RSA "Barbarano Romano"), dalla Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" alla Società "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" (P.IVA 01148190547), con sede legale in Potenza Picena (MC), Frazione Porto, Via Aprutina, n. 194, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Vailati Venturi, nato a Crema il 13/03/1970;

PRECISATO che:



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la configurazione di cui al DCA U00477/2013 e U00259/2016 in quanto non modificata dal presente atto non muta e che la Direzione Sanitaria rimane la medesima;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento, di:

- 1) prendere atto della modifica della denominazione della struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane sita nel Comune di Roma, Via Barbarano Romano, n. 41/43, da RSA "Barbarano Romano" in RSA per Anziani "Anni Azzurri Parco di Veio";
- 2) provvedere alla voltura, per cessione di ramo d'azienda, dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della RSA per Anziani "Anni Azzurri Parco di Veio" (già RSA "Barbarano Romano") con DCA n. U00477/2013, dalla Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" alla Società "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" (P.IVA 01148190547), con sede legale in Potenza Picena (MC), Frazione Porto, Via Aprutina, n. 194, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Vailati Venturi, nato a Crema il 13/03/1970;
- 3) la Direzione Sanitaria del presidio rimane affidata al Medico Responsabile, Dott.ssa Granata Roberta, nata a Roma il 1/10/1973, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Geriatria, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Roma al n. 50932;

L'assetto autorizzativo e di accreditamento della struttura, pertanto, è il seguente:

STRUTTURA DI ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE
di 118 p.r. di cui:

- in possesso del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale:
n. 78 p.r. Liv. Ass. : Mantenimento A;
- in possesso del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.:
n. 40 p.r. Liv. Ass. : Mantenimento A.

Il presente Decreto sarà notificato via PEC all'indirizzo: istitutosstefano@legalmail.it, alla Società "Istituto di Riabilitazione S. Stefano SRL" (P.IVA 01148190547), con sede legale in Potenza Picena (MC), Frazione Porto, Via Aprutina, n. 194, legalmente rappresentata dal sig. Giuseppe Vailati Venturi, nato a Crema il 13/03/1970; alla ASL Roma 1, all'indirizzo: protocollo@pec.aslroma1.it; al Comune di Roma, Municipio 15 (ex XX Municipio), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun20@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità";

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

